

Da sabato alla «Spazzapan» retrospettiva di Tino Piazza

Nella Galleria regionale d'arte contemporanea «Luigi Spazzapan» di Gradisca verrà inaugurata sabato, alle 11, la mostra «Omaggio a Tino Piazza», organizzata dall'Azienda del turismo di Gradisca-Redipuglia con la collaborazione del Comune di Gradisca, del Comune di Noale e dell'amministrazione provinciale di Gorizia.

La rassegna raccoglie una quarantina di opere fra olii, guazzi, tempere e terracotte di Agostino Piazza, attraverso le quali l'itinerario artistico del pittore veneto-goriziano è colto in tutte le sue sfumature, nella varietà di tecniche per le quali l'artista ha dimostrato una grande flessibilità espressiva.

Il mondo pittorico di Piazza emerge nell'intonazione favolistica dei temi trattati, legato all'iconografia urbana del suo paese d'origine, Noale, dove era nato nel 1935, ma spaziando anche a contatto con i motivi più tradizionali del paesaggio isontino con quella semplicità d'immagine cara soprattutto alla tradizione popolare.

Di questi aspetti Piazza esalta i dati più emblematici con sensibilità pittorica e sapidità estetica, nell'arricchimento continuo della materia caricata di forte espressività su cui aleggia uno spirito «artigianale» sapientissimo nella resa e nella consequenzialità figurative.

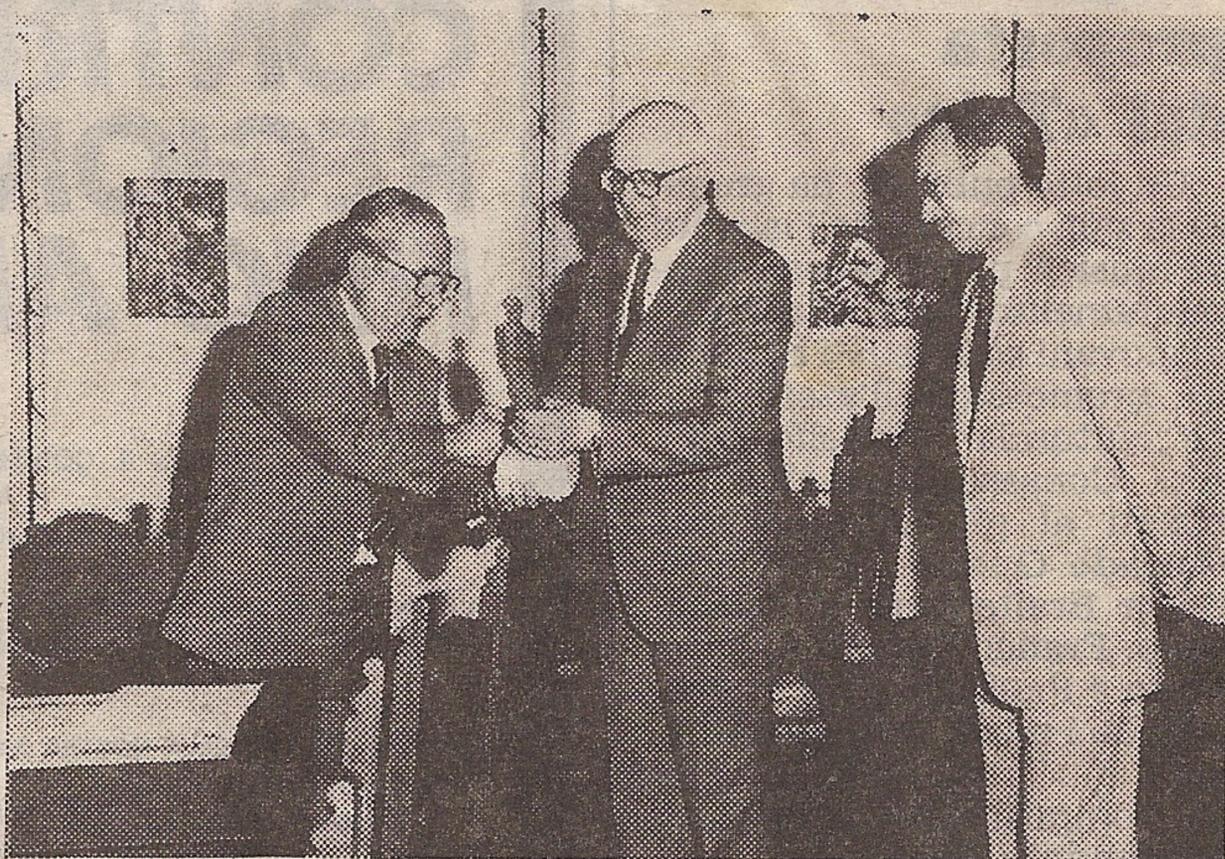
La mostra, tramite un video, documenta pure le moltissime opere pubbliche cui l'artista si è dedicato dal 1955 sino alla sua prematura scomparsa, avvenuta nell'estate del 1981.

Il catalogo, a cura del critico veneziano Toni Toniato, propone una lettura originale dell'opera di Tino Piazza, oltre ad offrire una documentazione esauriente anche delle opere collocate in chiese e

palazzi soprattutto della provincia di Gorizia.

La mostra rimarrà aperta sino al 29 settembre, con orario di visita dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19 di tutti i giorni, escluso il lunedì.

Il «Noè» a Comelli



Alberto Rissdorfer consegna il premio a Comelli (Foto Dolso)

Nel corso di una semplice cerimonia, svoltasi nell'Enoteca, il presidente dell'Azienda del turismo «gradisca-Redipuglia» Alberto Rissdorfer, presente anche l'assessore delegato Luciano Alberton ha consegnato al dott. Antonio Comelli, che non aveva potuto essere presente per precedenti impegni il giorno della consegna ufficiale dei riconoscimenti, il Noè, l'artistica statuina destinata a quelle personalità che si sono distinte per la promozione e la valorizzazione dei vini del Friuli-

Venezia Giulia.

E veramente grandi sono stati i meriti acquisiti dal dott. Comelli, prima come assessore regionale all'agricoltura e poi come presidente della giunta regionale, meriti che sono stati ricordati dal presidente dell'Azienda Rissdorfer all'atto della consegna del riconoscimento.

Nel ringraziare il dott. Comelli ha avuto parole di elogio per l'iniziativa e per le tante attività svolte dalla Serenissima e dall'Azienda stessa a favore del buon nome del vino regionale.